

report del mese

Le 7 tendenze nell'arreda- mento

dal salone
internazionale del
mobile di Milano
2021

La trasformazione del mese

**Due alloggi
trasformati in
un prestigioso
appartamento**




HoMeredesign@ MAGAZINE

è un magazine a cura di Piovano AD,

Tutti i diritti sono riservati.

È vietata la riproduzione anche parziale
della rivista senza autorizzazione.

Testi e foto realizzati dallo staff interno.



Crediamo che le persone abbiano bisogno di case adatte ai nuovi stili di vita che questo tempo ci impone.

Per un "abitare" che, oltre a mettere al centro i valori della protezione, del confort e della famiglia, diventi un "abitare moderno"

Per far questo è necessario re-disegnare e trasformare le tante abitazioni del passato utilizzando un approccio innovativo.

HOMEdesign® è la filosofia e il pragmatismo con cui vogliamo affrontare questa sfida.

SOMMARIO



01

Presentazione

02

Due alloggi trasformati
in un prestigioso
appartamento

27

Le 7 tendenze
nell'arredamento

35

Avere la casa sempre
sognata,
l'ingrediente invisibile

Gentile lettore,

Se stai leggendo queste righe, quasi sicuramente, è perché fai parte di quella categoria di persone che percepiscono la casa non solo come un posto dove dormire e ripararsi ma, **come luogo che, più di ogni altro, influenza la nostra vita e quella delle persone a noi più care**. Pertanto, un luogo che merita di essere valorizzato in ogni modo.

Ti posso anche dire che siamo in molti a pensarla in questo modo. Lo dimostra l'incremento di persone che decidono, ogni mese, di dedicare qualche minuto a sfogliare questo magazine. Forse perché parliamo di persone e situazioni reali, lasciando alle riviste blasonate il compito di far sognare case impossibili.

A tal proposito, l'interesse dimostrato tramite le vostre risposte ai sondaggi, le domande che mi ponete in privato e la condivisione dei contenuti, sta stimolando tutti noi di HOMERedesign a proseguire con maggior fiducia allo sviluppo di questo progetto. **Quindi, un grande grazie per il sostegno.**

In questo numero, oltre a presentare il consueto caso studio, ricavato da una nostra recente trasformazione, **troverai un articolo dedicato alle nuove tendenze nell'arredamento**. I motivi che mi hanno indotto a parlare dell'argomento sono principalmente due: il primo, è perché mi è stato chiesto dalla maggioranza di coloro che hanno risposto al sondaggio e il secondo lo troverai nell'articolo stesso.

Nella terza parte, infine, ho inserito **una breve e significativa storia di una coppia di nostri clienti**.

Credo che sia un buon spunto per riflettere sull'importanza del rapporto cliente-progettista.

Buona lettura!



Giuseppe Piovano
Responsabile della comunicazione

Due alloggi trasformati in un prestigioso appartamento



ascoltare,
pensare,
progettare

il suo motto



Responsabile progetto
Arch. Giulia Garnero
HOMEdesigner

Il desiderata

1 **Un grande living,**
per ricevere tanti amici

2 **Una camera con
bagno riservato e
ampia cabina armadio,**
per svegliarsi con il
sorriso

3 **Ampi ripostigli,**
per avere sempre una casa
ordinata

Il contesto

2

La nostra giovane coppia aveva a disposizione questo grande appartamento di famiglia che, nonostante fosse di recente costruzione, necessitava di una ristrutturazione integrale per renderlo adeguato alle loro esigenze di gusto e di funzionalità.

180 mq é una metratura che se da un lato ha molti lati positivi come la possibilità di creare ambienti aperti e luminosi, di delineare degli spazi per gli hobbies, lo studio e tutto ciò che si desidera.

Dall'altro vuol anche dire gestire attentamente i costi complessivi di ristrutturazione poiché le opere e i materiali per tale metratura hanno un peso rilevante.

Infatti sono serviti diversi incontri con il nostro staff tecnico, e in primis con Mauro Piovano, per trovare una "quadra". Perdonami la locuzione regionale, ma credo che "trovare una quadra" renda bene l'idea per indicare quel processo che porta al miglior equilibrio possibile tra le risorse disponibili e il risultato atteso.

Un secondo aspetto di pari importanza alla razionalizzazione del budget è stato la progettazione del layout.

Perché, se è piuttosto facile immaginare come può diventare un camera e tinello dopo una trasformazione, tutt'altra cosa è dover decidere per un appartamento grande quanto un campo da tennis.

Anche per questa seconda fase, i nostri clienti hanno dovuto spendere parecchie ore insieme alla nostra Giulia Garnero - la nostra Homeredesigner- per essere sicuri di aver disposto ogni ambiente al posto giusto e con lo spazio adeguato.

Ma, come sempre, partiamo dall'inizio.

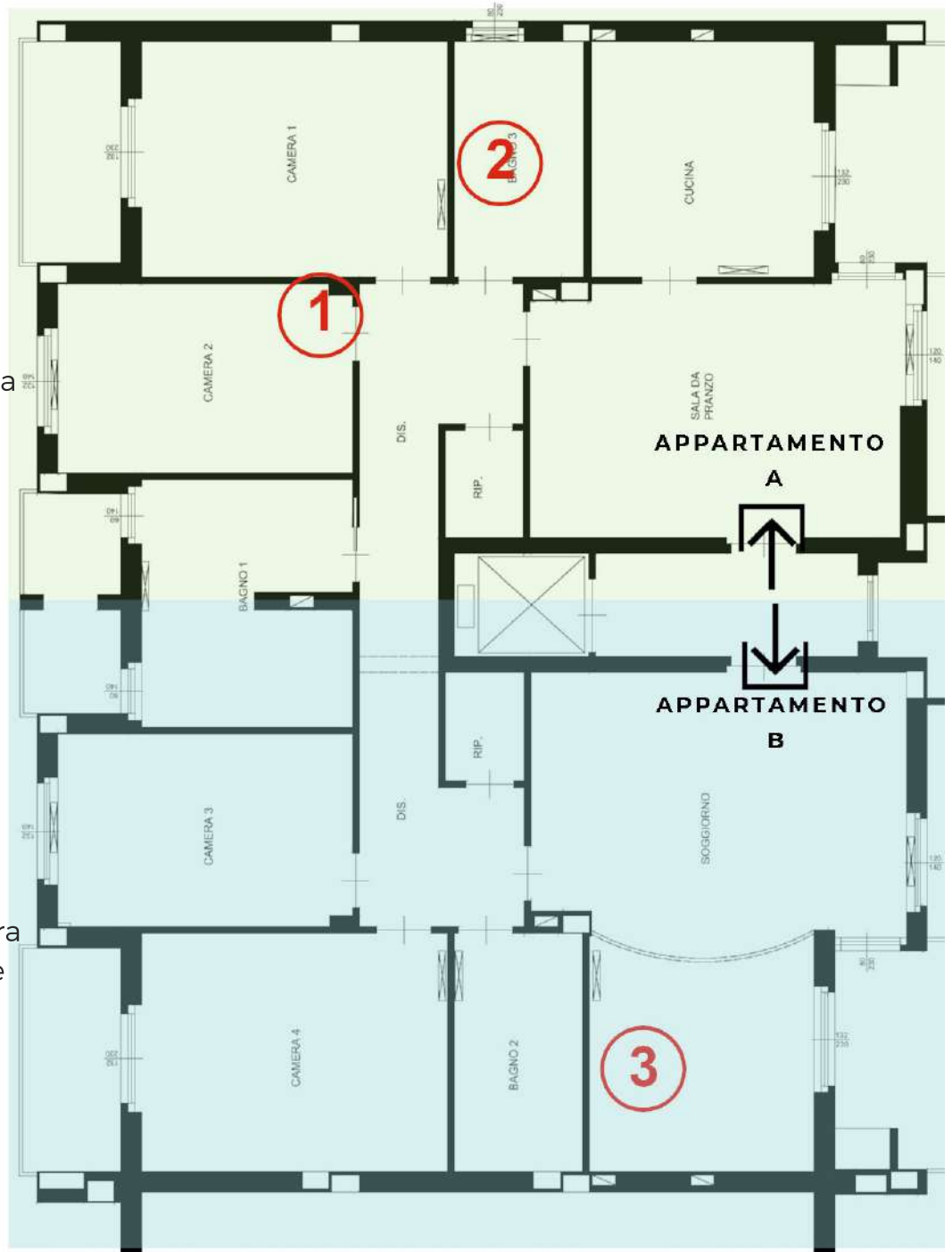
3

IL PROGETTO

Lo stato di fatto

Le divisioni murali, dello stato iniziale, evidenziano che si trattava di due appartamenti speculari uniti precedentemente, nei quali non era mai stata modificata la divisione interna.

Fortunatamente, trattandosi di un edificio di recente costruzione, non vi erano muri portanti o impedimenti strutturali tali da ostacolare la riprogettazione divisionale dell'intera planimetria (a parte il vano scala e i pilastri portanti),



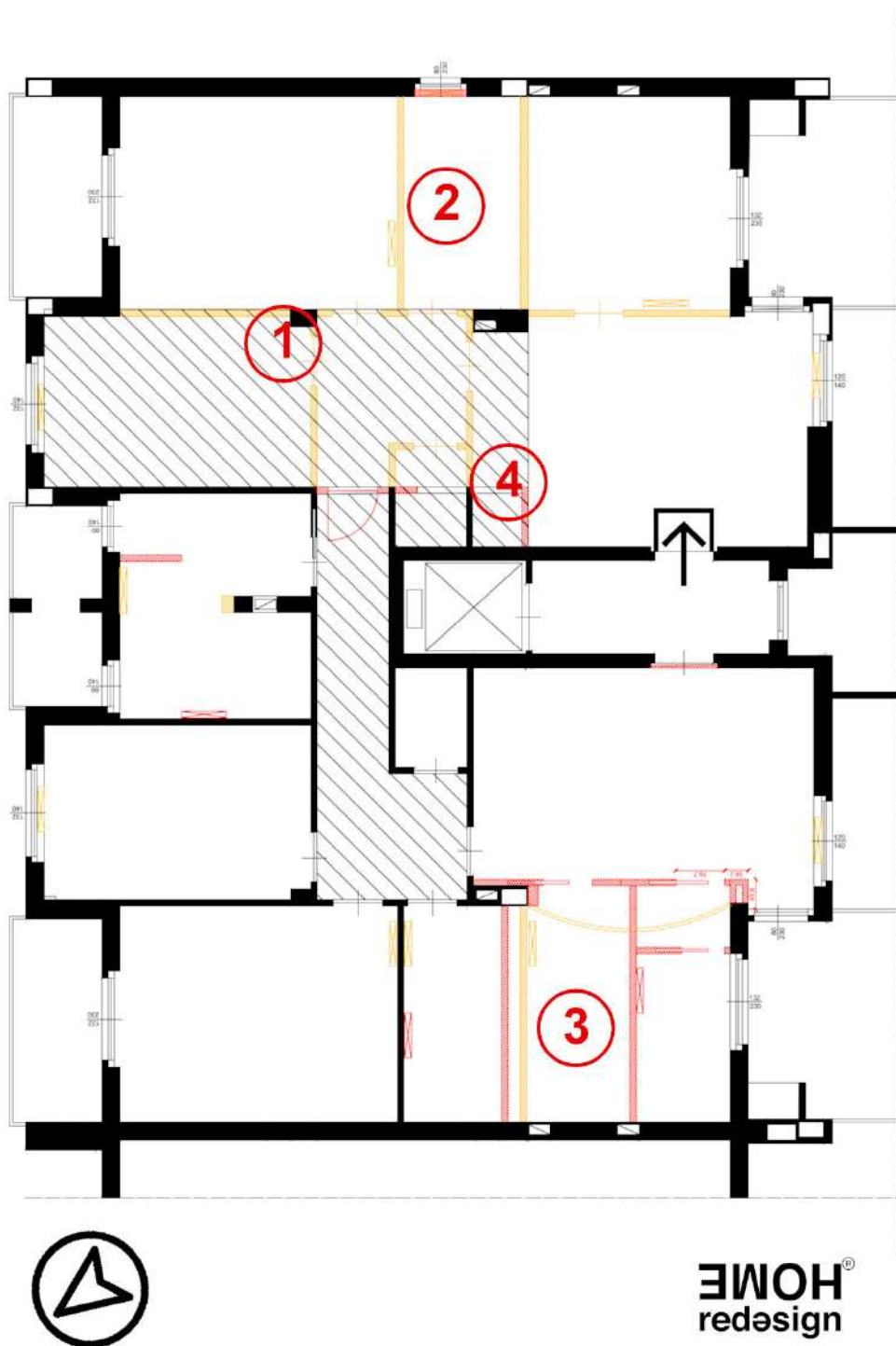
IL PROGETTO

Demolizioni e costruzioni

Come accennato in premessa, al fine di ottimizzare i costi, si è deciso di mantenere quasi intatte le divisioni dell'appartamento **B** (futura area notte).

Mentre la demolizione di tutti i tramezzi- nei punti **1** e **2** dell'appartamento **A**, ha permesso lo sviluppo del grande living con cucina.

Inoltre, l'innalzamento di un piccolo tramezzo al punto **4**, ha permesso la costruzione del terzo vano di servizio adibito a porta cappotti.



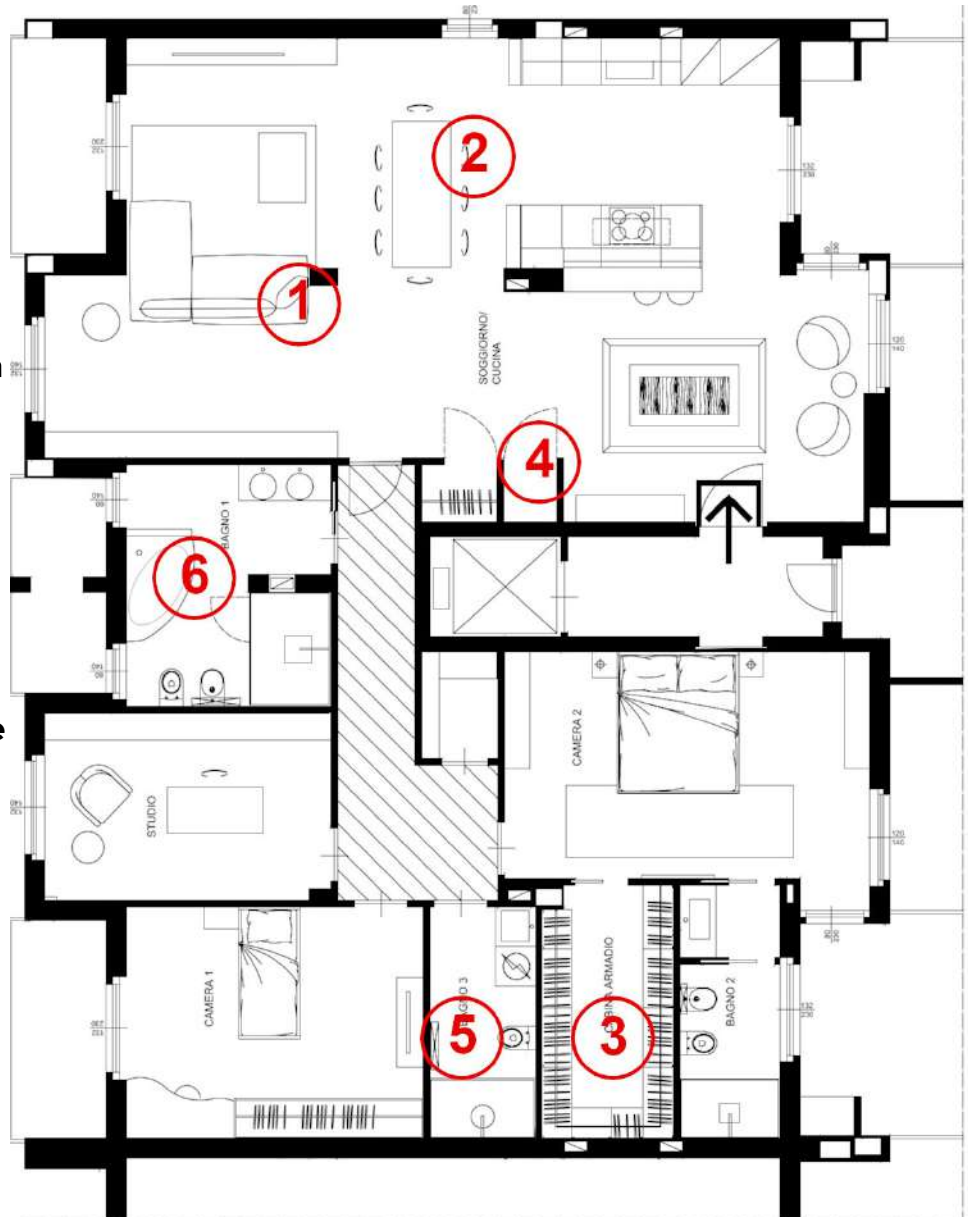
IL PROGETTO

Demolizioni e costruzioni

Grazie al **Redesign**, la zona living e cucina ora godono dell'esposizione solare ad est e ovest.

Per l'area notte, da notare la grande camera matrimoniale con accesso diretto al bagno padronale **e alla cabina armadio il cui sviluppo è di quasi 10 mt lineari, corrispondente allo spazio contenitivo di un armadiatura di oltre 20 ante.**

Non poteva mancare la zona lavanderia (punto **5**) che funge anche come terzo bagno a servizio delle altre camere.



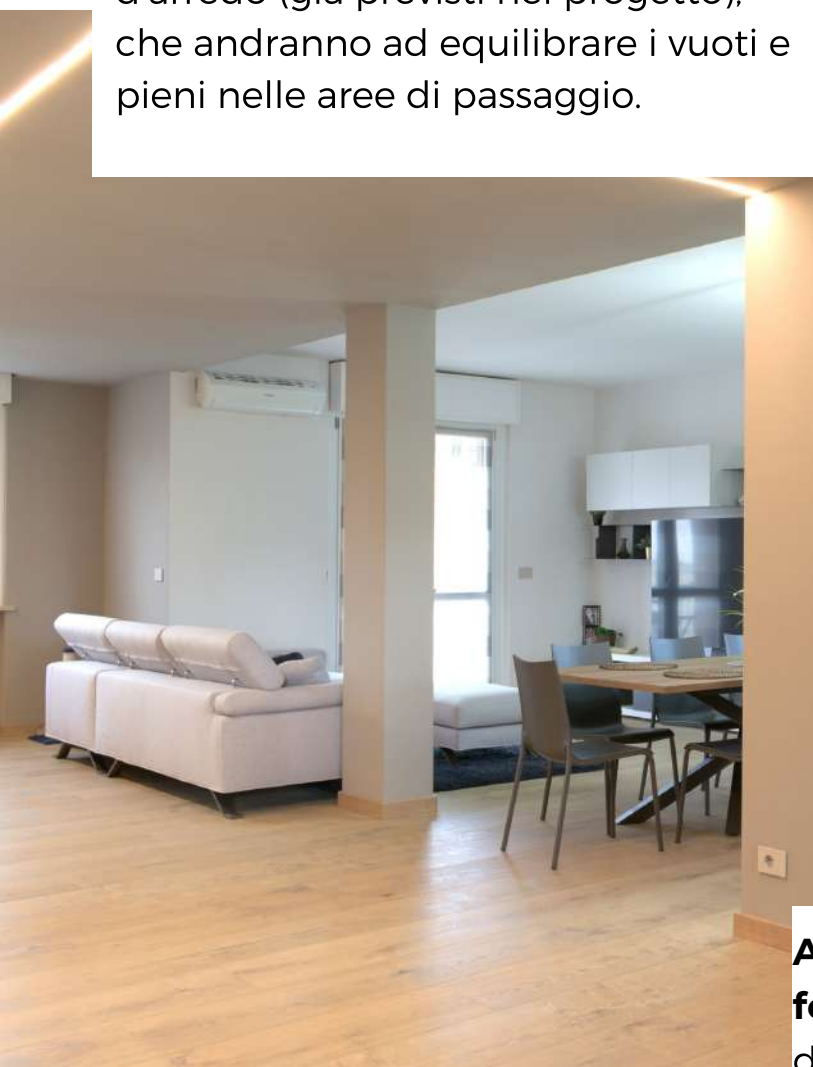
EWOH
redesign

Mentre a servizio del living troviamo il bagno principale, attrezzato con una grande doccia (180x120) e vasca idromassaggio (punto **6**)

Living e cucina

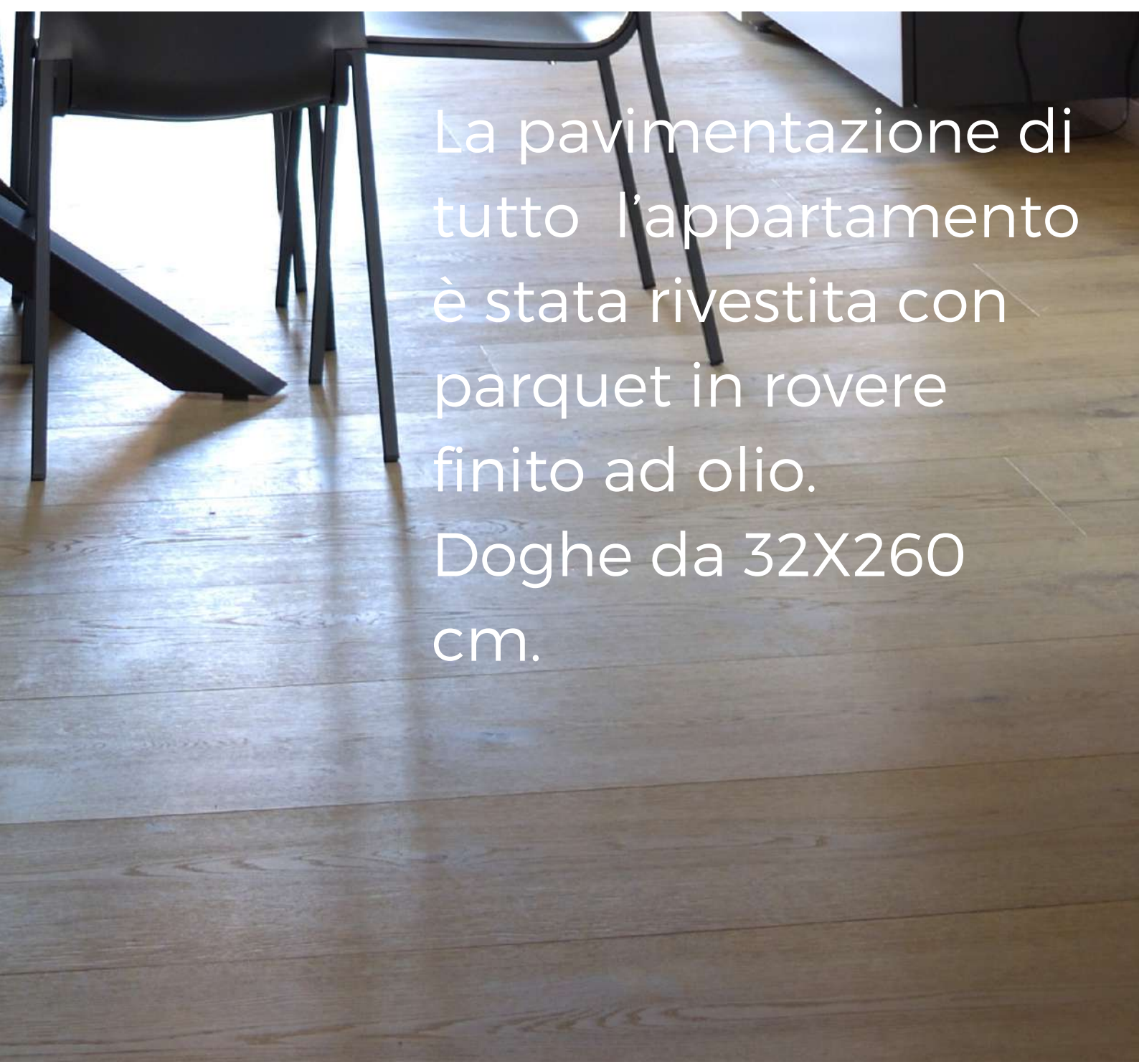
Una panoramica d'insieme che si prospetta a chi entra in casa.

Al momento del servizio fotografico mancavano ancora alcuni elementi d'arredo (già previsti nel progetto), che andranno ad equilibrare i vuoti e pieni nelle aree di passaggio.



A rompere la monotonia delle forme e delineare una separazione degli spazi è stato realizzato il ribassamento di una porzione del soffitto in cui è stata integrata un'illuminazione a led realizzata da due lame a L.

Living e cucina



La pavimentazione di tutto l'appartamento è stata rivestita con parquet in rovere finito ad olio.
Doghe da 32X260 cm.

Living e cucina

Per la cucina è stato scelto un **sistema di illuminazione a binario** con faretti orientabili. **Questo sistema permetterà di orientare i fasci di luce in modo ottimale sulle varie zone di lavoro.**

I frontali della cucina sono in finitura laccata grigio foca. La gola e lo zoccolo in alluminio brunito ne incorniciano i perimetri.



L'imponenza del frigo americano a doppia porta è stata alleggerita disponendo sopra e di fianco ad esso alcuni moduli contenitori.

Living e cucina



In questa immagine il lavello mono vasca sottotop in granitek

Top e schienali in hpl nero con venature effetto marmo.

Living e cucina

La composizione

divano: formata da un elemento 2 posti con sedute estraibili, un elemento penisola e un pouf.

Rivestimento in tessuto grigio chiaro e cuscini in appoggio blu notte.



Sullo sfondo, **le due porte a filo muro con aperture a libro e maniglia incassata, che racchiudono due ampi armadi di servizio.**

Living e cucina

Il grande tavolo allungabile con piano materico nodato chiaro.

Base in metallo antracite in abbinamento alle sedie.



Living e cucina



La parete soggiorno: i pensili e il top finiti in materico seta contrastano con la laccatura grigio tofu degli elementi a giorno e delle basi.

Il disimpegno

Anche nel disimpegno centrale è stato realizzato un lieve ribassamento per equilibrarne i volumi e dare alloggio agli eleganti faretti incassati.

Le porte bianche dell'intero appartamento sono arricchite da un filetto centrale e maniglie squadrate in cromo satinato. Fanno eccezione quelle scorrevoli che sono munite di maniglia a scomparsa.

Il bagno principale

La laccatura carruba delle scocche e dei frontali del mobile bagno contrasta con la finitura effetto legno del top.

Due sospensioni sferiche ne forniscono un'adeguata illuminazione.

I rivestimenti verticali sono realizzati con piastrelle in gres effetto cemento 45X90



TRASFORMAZIONI



Sopra:

I lavabi a ciotola sono in appoggio tutto fuori e sono accessoriati con funzionali miscelatori tall cromati, che ne permettono un comodo utilizzo.

A lato:

Una vista della grande doccia 120x180 con piatto in resina bianco e chiusura in cristallo su misura.

Il bagno principale

La wallpaper a tema floreale, abbinata al calore del parquet rendono questo bagno

Un luogo ideale per i momenti di relax.

Sotto: la grande vasca ad angolo 160x100 cm munita di sistema idromassaggio Whirpool.



Il bagno principale



Il bagno padronale

Per il bagno padronale è stato scelto un rivestimento in piastrelle di gres effetto marmo e venature dorate.

Prosegue anche in questo bagno il pavimento in parquet trattato ad olio al fine di renderlo semi impermeabile.

TRASFORMAZIONI

A lato:
Finitura laccato opaco
color tortora per la
composizione bagno.

Accessori e rubinetterie
nero opaco per infondere
una nota di carattere
all'ambiente.

Sotto:
In armonia con gli
elementi circostanti i
sanitari color argilla.



La cabina armadio





La cabina armadio, accessibile dalla camera padronale, **ha uno sviluppo ci circa 10 mt lineari.**

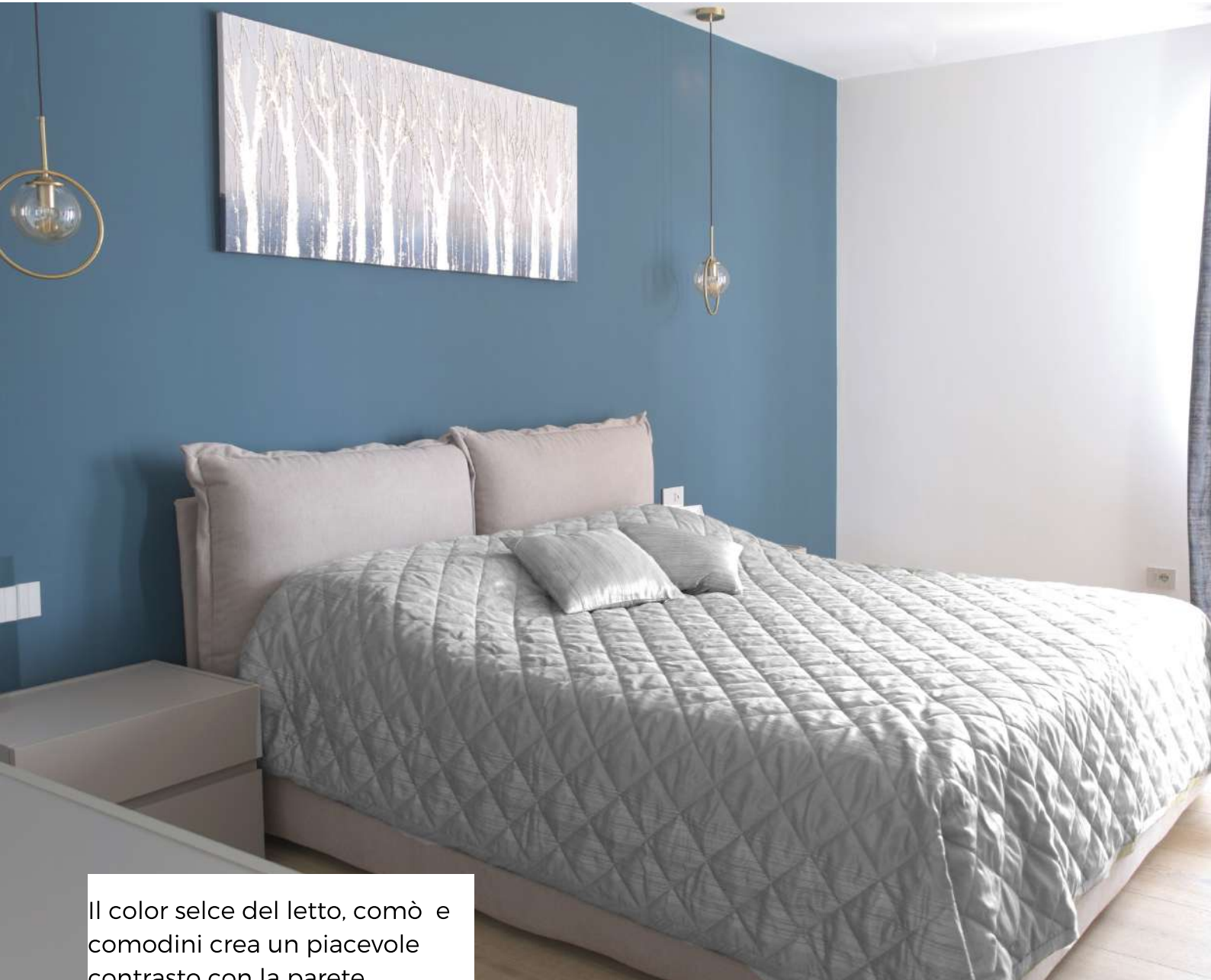
Grazie alla possibilità di essere sfruttata a tutta altezza, **lo spazio contenitivo corrisponde ad una armadiatura tradizionale di oltre 20 ante.**

La struttura della cabina a cremagliere permette la personalizzazione degli spazi verticali a seconda delle esigenze.

Ripiani, accessori, e cassettiere sono in finitura cashmere.

Come per la cucina, anche per la cabina, il sistema di illuminazione è a binario con faretti orientabili per illuminare anche gli angoli più nascosti.

La camera



Il color selce del letto, comò e comodini crea un piacevole contrasto con la parete retrostante in tinta blu oltreoceano.

Chiudiamo questo report con alcune le parole dei nostri clienti (tratte dalla loro stessa recensione).

E li ringraziamo per averci dato la possibilità di documentare la trasformazione della loro casa.

"[...]ci hanno sempre messi in totale serenità ad affrontare un percorso importante e difficile come quello di una ristrutturazione, rendendola un'esperienza piacevole e senza pensieri[...]"

FINE REPORT

Le 7 tendenze nell'arredamento dal salone internazionale del mobile di Milano 2021



Giuseppe Piovano

Responsabile della comunicazione

Questo mese voglio parlare delle nuove tendenze nell'arredamento con l'intento di **offrire qualche utile spunto di riflessione** e, magari, una base di partenza per chi sta pensando di rivedere i propri spazi domestici.

Ho deciso di scrivere questo articolo per due motivi: il primo è frutto del sondaggio di luglio fatto ai lettori di HOMEdesign® in cui chiedevo a quali argomenti fossero più interessati e, guarda caso, il tema più gettonato è stato "le nuove tendenze nell'arredamento".

Il secondo motivo è che nei primi giorni di settembre si è svolto Il Salone del mobile di Milano -la più importante fiera e punto d'incontro dal 1961, a livello mondiale, per gli operatori del settore- E quindi, **quale miglior occasione per fare una ricerca sui più autorevoli siti di settore e proporvi una sintesi delle tendenze più importanti?**

Ho scelto di scrivere personalmente questo articolo in quanto per oltre 30 anni ho partecipato assiduamente, con ruoli diversi, al Salone del mobile e, conoscendone piuttosto bene le sue peculiarità, **ho tentato di estrapolare le informazioni che ritengo più significative e, spero, utili ai nostri lettori.**

Perché è importante, anche per i non addetti ai lavori, conoscere dalla fonte le novità sul mondo della casa.

Credo che, per chi si sta accingendo a creare o ricreare casa o parte dei propri ambienti domestici, conoscere quali sono le novità e le tendenze sia il primo passo per fare scelte consapevoli.

Uno degli errori più comuni che vediamo nel nostro lavoro quotidiano è la tendenza delle persone a farsi ammaliare da ciò che viene loro proposto dalle riviste di settore tramite la pubblicità, senza però avere piena visione della vastità di quanto realmente disponibile sul mercato e potenzialmente idoneo alle loro esigenze.

Il rischio di questo atteggiamento è di decidere sulla base di una scelta di offerte indotta e non intenzionalmente ricercata.

Le nuove tendenze di stile .

Da quanto emerso dall'ultimo salone, la centralità della casa in quest'ultimo biennio ha assunto sempre maggior valore. Da questo ne consegue che le aziende, i designer e gli architetti sono tutti impegnati a sviluppare soluzioni per offrire un maggior confort e funzionalità alle nostre dimore.

Il comun denominatore di queste soluzioni è sicuramente la sostenibilità unita alla salubrità degli ambienti.

Rispetto alle tendenze degli anni precedenti, l'enfasi della sostenibilità risulta ancora più accentuata e la preferenza per i materiali naturali è una tendenza indiscussa. **Il materiale per eccellenza è il legno**, lo si ritrova negli arredi, nei rivestimenti, negli accessori e ovunque sia possibile inserirlo.

Un'altra tendenza che emerge è il **design minimalista**. Stile che probabilmente è divenuto tendenza a causa della pandemia, -basta pensare ai lunghi periodi di fermo forzato passati in casa e al conseguente bisogno, per molti di noi, di sbarazzarsi del superfluo e delle cose vecchie, per fare ordine e avere più spazio vivibile-.

Ho utilizzato il termine minimalismo tanto per dare un'idea dello stile, ma conierei un termine più idoneo: **"minimalismo italico"** ovvero uno stile sì essenziale, ma nello stesso tempo ricco di calore e colore.

Aria e spazi liberi sembrano essere diventati requisiti essenziali. Il

"minimalismo italico" diventa così, non solo una scelta di stile, ma viene declinata anche nelle linee degli arredi.

In altre parole, pare che l'intera filiera del mondo casa abbia compreso che le persone vogliono case che siano, sì belle esteticamente, ma soprattutto fatte per abitare.

Addentriamoci nella casa del 2022

Gli ambienti per cui ho visto le novità e tendenze più significative sono **il living e cucina, il bagno e la zona notte con le sue cabine armadio.**

Un secondo tema di interesse è certamente la rapida innovazione del mondo dell'illuminazione.

Ho lasciato per ultimo il tema colore non perché meno importante nella creazione degli ambienti, ma per motivi che spiegherò più avanti.

Living e cucina, cosa sta cambiando?

Il dialogo tra cucina e living sembra ormai una tendenza consolidata nella maggior parte delle case. Così anche le aziende e i designer si stanno prodigando al fine di offrire soluzioni che, se da un lato permettono la creazione di un ambiente unico, dall'altro tengono in considerazione funzioni così diverse.

Ed ecco che nascono sistemi per nascondere o mascherare quegli elementi che in cucina non vorremmo avere a vista, come ad esempio la cappa, il lavello, le dispense aperte oppure lo stesso piano cottura.

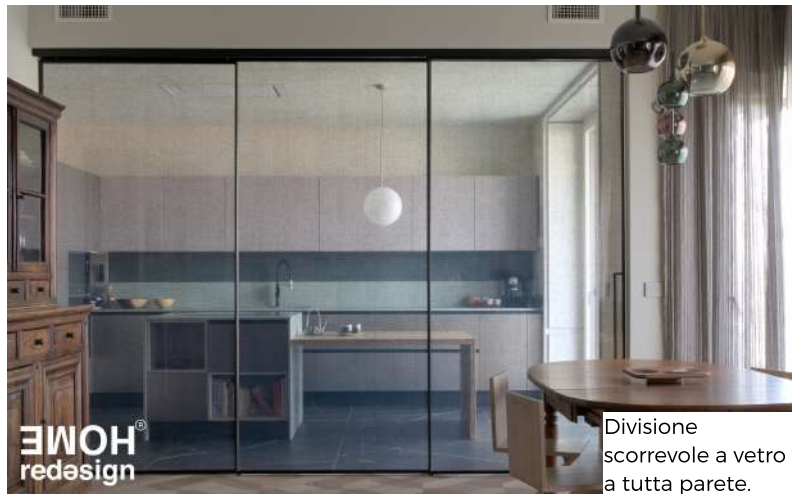


Un esempio tratto da una nostra realizzazione: la ventola di aspirazione è integrata nello stesso piano cottura, così si è evitata l'imponenza estetica della cappa a isola.



In questo caso, la cappa è inserita all'interno dello stesso ribassamento che accoglie l'impianto di aereazione

Sono stati ampliati anche i sistemi di chiusure (sia a vetro che no), che separano, al bisogno il living dalla cucina. Inoltre, le finiture e le linee delle composizioni soggiorno sono sempre più integrabili con i mobili della cucina.



Divisione scorrevole a vetro a tutta parete.

La zona giorno con la cucina e il salotto diventano così luogo di gioco e condivisione da vivere in armonia con la famiglia e gli amici.

Infatti anche i divani assumono nuove forme e modularità per essere utilizzati in molti modi diversi.

Mi sento di sottolineare che **diventa sempre più importante la corretta re-divisione degli ambienti già in fase di progettazione**, al fine ottenere un buon risultato estetico e funzionale.

Un secondo aspetto di pari importanza è la corretta predisposizione degli impianti di riscaldamento e di aereazione affinché queste zone offrano il giusto confort in termini di temperatura dell'ambiente e qualità dell'aria.

Il divano sotto: grazie agli schienali spostabili può essere utilizzato in innumerevoli situazioni.



Sir Bagno, da locale di servizio a principe della casa.

Il bagno è senza dubbio l'ambiente che è stato più valorizzato negli ultimi anni.

È passato da locale di servizio a stanza più ambita di tutta la casa.

Anche per questo ambiente aziende e designer continuano nello sforzo di portare materiali innovativi che sappiano coniugare le nuove esigenze funzionali agli aspetti estetici.

Le ultime novità sono soprattutto nei colori, nelle texture e nelle forme e dimensioni dei sanitari e dei rivestimenti.

Meritano senza dubbio un'attenzione particolare **la doccia e più nello specifico il piatto-doccia-** elemento sempre più personalizzabile cromaticamente e integrabile al pavimento-, come anche le chiusure in cristallo con la possibile integrazione di sistemi tecnologici **che possono trasformare la doccia in un vero e proprio bagno turco.**

Anche per questo ambiente, pieno di complessità tecniche dovute a calore e umidità, **è obbligatoria un'attenta progettazione tecnica e un'esecuzione a regola d'arte al fine di ottenere un buon risultato estetico e durevole nel tempo.**



Da una nostra realizzazione, un esempio di doccia con bagno turco integrato.

L'armadio sta morendo, com'è cambiata la zona notte! .

Le cabine armadio sono le nuove grandi protagoniste della zona notte, ormai presenti da molti anni sul mercato, pare che siano state sdoganate anche per le abitazioni più comuni e utilizzate per diverse funzioni.

Il desiderio di riposare e rilassarsi in un ambiente confortevole ed essenziale induce sempre di più a separare il luogo >>

APPROFONDIMENTI

del dormire dagli spazi destinati a riporre abiti e accessori tessili, così le cabine armadio diventano grandi contenitori organizzati in cui riporre non solo i vestiti e coperte ma tutto ciò che è di uso personale: borse, scarpe, attrezzi, etc.

Inoltre, la plasticità di questi sistemi e lo sfruttamento di tutta l'altezza della stanza permette di ottimizzare al massimo gli spazi disponibili (a parità di metri lineari la capacità contenitiva di una cabina armadio è del 30-50% superiore rispetto ad una armadiatura tradizionale).

Per questi motivi, aziende e designer, stimolati da questa tendenza, si stanno sforzando di offrire soluzioni sempre più funzionali e adattabili agli ambienti in cui questi sistemi vengono inseriti.

Un esempio di cabina armadio con sistema a cremagliera in altezza 3 mt. Inserita in un vano chiuso da porta scorrevole che la separa dalla camera matrimoniale.



L'illuminazione che crea emozione.



Con questi nuovi codici di interpretazione della casa anche l'illuminazione sta assumendo un ruolo fino ad ora poco considerato all'interno degli ambienti domestici.

Non è più sufficiente illuminare: ora servono elementi illuminati capaci di creare la giusta atmosfera, di colpire in modo puntuale alcuni angoli della casa e lasciarne altri nella penombra.

Servono corpi illuminati a basso consumo che rispettino l'ambiente e che siano predisposti per essere comandati a distanza.

Tutto ciò senza perdere il fascino delle forme e dei materiali che per secoli (sto pensando ai candelieri) hanno reso questi oggetti dei simboli rappresentativi della personalità di chi li possiede.

Quindi non solo strisce a led, binari e faretti ad incasso, ma veri e propri oggetti di design fatti anche per essere semplicemente guardati.



IL COLORE: le 3 tinte, che non sono il bianco, il crema e il tortora

In ultimo parliamo del colore che, da quanto emerso nell'ultimo salone, diventa il vero elemento caratterizzante della casa.

La cromaticità assume sempre più funzione di stimolo alle emozioni e agli stati d'animo degli Abitanti, dunque non più un solo elemento estetico, ma fattore capace di trasferire senso di benessere, di attivismo e creatività.

Così, oltre ai colori delicati e neutri, a cui ci eravamo abituati in questi ultimi anni, **sembra che l'incitamento sia ad osare con tinte più forti, capaci di stimolarci. Il blu, il verde e il rosso, nelle loro sfumature, sono i colori proposti dai maggiori marchi di design.**

EMOH[®]
redesign

Attenzione però! A differenza degli altri temi trattati sopra, è importante tener conto che le tendenze e le proposte sui colori mutano ad ogni rassegna di moda o design.


Pertanto non credo sia una buona strategia quella di farsi influenzare dalla moda del momento, ma piuttosto utilizzare i colori ponendo attenzione all'effetto che questi provocano su di noi.

In definitiva, prima di scegliere, essere consapevoli della potenza dei colori in relazione al contesto in cui vengono inseriti.



Il blu: protagonista in questo intervento di HOMEREdesign®

EMOH[®]
redesign
Fine



Avere la casa sempre sognata, l'ingrediente invisibile

HOMEdesign® stories

Storie dedicate ai nostri clienti
che ci consentono di
raccontarvi la nostra passione.

HOMEdesign®
redesign

HOMEdesign®
redesign

Avere la casa sempre sognata, l'ingrediente invisibile

Le guardavo avvolte in quell'abbraccio che, in quel momento, mi sembrava eterno.

Entrambe avevano gli occhi lucidi, forse avevano anche lasciato scorrere qualche lacrima, celata dai loro capelli. Come due amiche che, al termine di un lungo e avventuroso viaggio, si salutano per tornare alle loro case.

Pochi attimi dopo, usciti da quell'appartamento, io e Laura ci guardavamo in silenzio. Vedevo l'emozione nei suoi occhi ed evitavo di parlare per non far trasparire quel nodo in gola che aveva preso anche me.

Abbiamo concluso così, rinunciando volentieri alla pausa pranzo, la consegna della nuova casa di Raffaella ed Enrico.

Tutto è iniziato quasi un anno fa, quando Raffaella si è incontrata per la prima volta con Laura Bassignana -HOMEdesigner)-.

Raffaella, dopo 20 anni vissuti insieme ad Enrico nella loro prima casa e dopo aver portato all'adolescenza i loro figli, finalmente avevano raggiunto le condizioni per realizzare la casa dei loro sogni.

Ma quanti dubbi erano emersi in quel primo appuntamento:

*“Riusciremo a creare delle camerette abbastanza grandi per le ragazze”, “**E la nostra cucina, a cui siamo tanto affezionati, riusciremo a riutilizzarla?**”, “Vorrei un bagno con la vasca, riusciamo a farcela stare?”, “E poi vorrei..., mi piacerebbe tanto...”*

Dopo quel primo incontro, ne sono seguiti tanti altri e, come quando si progetta un viaggio, ogni volta riprendevano la mappa e tracciavano un pezzo di percorso. Ad ogni crocevia passavano ore a decidere quale fosse la scelta migliore per raggiungere la meta.

Ma la decisione di come e se riadattare la cucina rimaneva sempre al bivio. Terminata la pianificazione generale, finalmente si poteva partire. Tutto pronto! Progetti fatti, permessi ottenuti, soldi in banca. Via! Si parte con le demolizioni.

Ma si sa... un viaggio, per tanto che si pianifichi, presenta sempre qualche piccolo o grande imprevisto.

(continua)

Questa volta l'imprevisto era del genere "grande": A causa del lockdown avevamo dovuto bloccare il cantiere.

Per chi sta affrontando un viaggio, restare bloccati a metà strada, senza sapere se e quando si potrà ripartire (non so se lo hai mai provato), ma è a dir poco frustrante. E così, Laura e la sua "compagna di viaggio" con tutta la sua famiglia, sono rimasti ingessati in quella difficile situazione.

Il resto della storia non te lo racconto, ormai sai com'è andata a finire



Laura Bassignana
HOME redesigner

FINE.

Perché questa storia

Da un professionista, com'è Laura e come sono molti professionisti, ci si aspetta che sappiano ascoltare le esigenze del cliente e sviluppino un progetto che, una volta realizzato, soddisfi i desideri.

Ma perché qualche volta un interior designer arriva a commuoversi insieme al cliente per la gioia del risultato ottenuto e altre no?

Credo che l'ingrediente invisibile stia nel coinvolgimento e nella passione; e perdonami se uso un termine un po' forte, ma vorrei dire nell'"amore" che il professionista mette in quel progetto.

Già... ma la passione per un progetto non arriva a comando, è come un seme che si sviluppa e cresce solo se ci sono le condizioni a lui favorevoli.

Come quando pianifichi un viaggio con un amico: non puoi sapere prima se quell'amico è la persona giusta per fare quel viaggio, lo scopri solo nel momento in cui inizi a progettare insieme a lui il viaggio stesso.

È in quei momenti che puoi sentire crescere l'entusiasmo oppure comprendere che non siete fatti per viaggiare insieme.

E, tornando alla storia di Laura e Raffaella, L'"amore" per quella casa si è sviluppato giorno dopo giorno, incontro dopo incontro, perché vi erano tutte le condizioni favorevoli.

La morale di questa storia:

quando si tratta di realizzare la propria casa, non basta trovare un professionista, uno che segua un metodo, uno di cui ci hanno parlato bene. Serve il tempo necessario affinché, se ci sono le condizioni, nasca e si sviluppi una relazione tra persona e persona che farà nascere dentro al designer l'elemento invisibile: "la passione per la tua casa".

Giuseppe Piovano

Crediamo che le persone abbiano bisogno di case adatte ai nuovi stili di vita che questo tempo ci impone.

Per un "abitare" che, oltre a mettere al centro i valori della protezione, del confort e della famiglia, diventi un "abitare moderno"

Per far questo è necessario re-disegnare e trasformare le tante abitazioni del passato utilizzando un approccio innovativo.

HOMEdesign® è la filosofia e il pragmatismo con cui vogliamo affrontare questa sfida.

HOMEdesign®